



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

CRON. 966
IN DATA 02 AGO. 2016

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE
FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMACCHIO E IL MUSEO ARCHEOLOGICO
NAZIONALE DI NAPOLI**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,
presso la sede comunale in Piazza Folegatti, 15 a Comacchio (FE), con la presente scrittura
privata, da valere ad ogni effetto di legge;

FRA

1) Il Comune di Comacchio, C.F. 82000590388, con sede in Comacchio, Piazza Folegatti
n. 15, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Marco Fabbri, che agisce in esecuzione della
deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 13.07.2016 (resa immediatamente eseguibile),
nel prosieguo denominato "Comune",

E

2) La Direzione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli C.F. 95219200631
rappresentato dal Direttore Paolo Giulierini, con sede a Napoli in Piazza Museo Nazionale n.
19, nel prosieguo denominato museo;

PREMESSO

- che il territorio del Comune di Comacchio risulta connotato da uno straordinario patrimonio di emergenze archeologiche connesso alla stratificazione di civiltà che nei secoli hanno legato il loro destino alle caratteristiche geomorfologiche di un territorio in costante mutamento;
- che tale territorio è il risultato della millenaria correlazione fra ecosistemi antropici e naturali, espressione di un "paesaggio culturale" di valore mondiale (riconoscimento U.N.E.S.C.O.) nel quale si è sviluppata una peculiare ed unica interazione fra fattori idrogeologici e fattori di connotazione storico – culturale, che hanno lasciato tracce cospicue in numerose eccellenze d'interesse monumentale - archeologico;
- che Comacchio ospita la necropoli e l'abitato di Spina, costituenti uno dei più importanti siti archeologici dell'Etruria Padana, esplorato a partire dagli anni 20 del secolo scorso, che ha dato alla luce tesori di straordinario interesse scientifico, storico ed artistico;

- che nel 1982 a Comacchio è stata rinvenuta una nave commerciale di epoca augustea con l'intero carico perfettamente conservato, oggi ospitato insieme all'imbarcazione in un museo nel centro cittadino che, unitamente agli spazi destinati a mostre temporanee all'interno del complesso architettonico di Palazzo Bellini, costituisce un importante complesso museale;
- che dal mondo scientifico il ritrovamento è stato definito di *tipo pompeiano*, per l'ottimo stato di conservazione dei reperti, sommersi rapidamente dal limo del delta e sottratti per questo all'incedere del tempo e riaffiorati dopo venti secoli in un vivido fotogramma del passato;
- che l'Amministrazione comunale sta portando a termine l'ambizioso ed impegnativo progetto finalizzato all'apertura di un nuovo museo in un pregevole edificio settecentesco, il Museo del Delta Antico, che ospiterà l'intero carico della nave romana, importantissimi reperti spinetici e le testimonianze medioevali dei secoli in cui Comacchio contese a Venezia il primato sui traffici commerciali nell'alto Adriatico (VII – IX sec.);
- che la mission dell'istituendo museo sarà quella di compiere ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente in piena sintonia con gli orientamenti elaborati dall'International Council of Museums (ICOM);
- che è obiettivo dell'amministrazione comunale di Comacchio avviare la realizzazione di un grande parco archeologico connesso al nuovo Museo del Delta Antico, centro di ricerca e sperimentazione su un territorio *laboratorio* che si vuole aprire all'innovazione e alla progettualità affinché l'archeologia e la cultura, unitamente alle straordinarie risorse ambientali che il territorio esprime, possano sempre più profilarsi quali concrete opportunità occupazionali e contribuiscano a rafforzare l'asset territoriale e la competitività dell'intero sistema economico, oggi preminentemente incentrato sul turismo con circa 4.000.000 di presenze annue stimate;
- che la comunità di Comacchio ravvisa nel recupero, nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio storico archeologico ereditato dal passato un'opportunità strategica per la definizione del proprio futuro;
- che per la centralità ascritta dalla comunità al fattore cultura l'Amministrazione Comunale, a seguito di un'estesa consultazione cittadina, ha deciso di presentare la candidatura di Comacchio a Capitale italiana della cultura per l'anno 2018;

- che per il Comune di Comacchio risulta pertanto strategico supportare i processi in atto attivando rapporti strutturali con importanti istituzioni museali al fine di condividere buone prassi ed esperienze virtuose, assicurare una vocazione dinamica al costituendo Museo del Delta Antico e tenere costantemente acceso l'interesse di cittadini e turisti sulla cultura, la storia e l'archeologia;
- che il Museo Archeologico Nazionale di Napoli vanta un ricchissimo e pregevole patrimonio di opere d'arte e manufatti di interesse archeologico ed è considerato il museo più importante al mondo per quanto afferisce la storia d'epoca romana per la sua specifica connotazione di museo di Pompei;
- che è preciso interesse della direzione del Museo promuoverne la conoscenza al fine di incrementarne costantemente la fruizione, anche attraverso l'attivazione di un'innovativa rete di collaborazioni con enti e organismi in grado di operare quali capillari propaggini territoriali del museo stesso, garantendo gli spazi e la logistica per l'esposizione diffusa di reperti collocati nei depositi e normalmente non fruibili;
- che l'attivazione di tali collaborazioni garantirà al museo di Napoli, una diffusa ed incisiva promozione consentendo nel contempo, in sintonia con le direttive del MIBACT, di valorizzare anche i materiali custoditi nei depositi che, alla pari di quelli esposti, rivestono uno straordinario interesse;
- che tale operazione consentirà al Museo di Napoli di assolvere in termini assolutamente innovativi alla sua funzione di sostegno ai processi di crescita culturale del paese, incidendo profondamente sulle comunità che intenderanno strutturare rapporti di collaborazione analoghi a quelli che con il presente protocollo di intesa ci si prefigge di attivare;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Articolo 2 Oggetto e finalità del protocollo

Le parti, come sopra rappresentate, intendono avviare un rapporto di collaborazione organico finalizzato alla reciproca promozione dei musei in premessa citati, allo scambio di reperti per la realizzazione di eventi espositivi, alla condivisione di esperienze e pratiche virtuose in ambito scientifico e nella gestione di strutture museali.

Articolo 3 – Impegni del Comune

Il Comune di Comacchio si impegna:

- ad organizzare eventi espositivi nei locali deputati ad ospitare mostre temporanee nel complesso museale di Palazzo Bellini, incentrate su selezioni di reperti elaborate dalla direzione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel pieno rispetto delle prescrizioni che verranno impartite dalla Direzione stessa con particolare riferimento agli standard di sicurezza e conservazione. Le mostre, da organizzarsi con cadenza temporale che sarà concordata con la Direzione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, promuoveranno strutturalmente lo straordinario patrimonio culturale custodito nel Museo garantendo visibilità a reperti che diversamente rimarrebbero esclusi alla pubblica fruizione;
- a promuovere il Museo Archeologico Nazionale di Napoli all'interno del Museo del Delta Antico e attraverso la propria rete di uffici informativi dislocati sia nel centro cittadino che sulla costa, attraverso la distribuzione di materiale promozionale che la direzione del Museo riterrà opportuno mettere a disposizione;
- a prestare gratuitamente al Museo di Napoli, previo parere del competente Polo museale, i reperti che saranno ospitati nel nuovo Museo del Delta Antico per l'eventuale organizzazione di mostre o altre iniziative culturali da definirsi fra le parti.

Articolo 4 – Impegni del Museo Archeologico di Napoli

La Direzione del Museo si impegna:

- a selezionare i reperti in deposito da destinare a Comacchio in esposizione, senza alcun vincolo tematico e quantitativo. La stessa collocazione temporale delle esposizioni sarà concordata fra le parti. Per la prima annualità si conviene di collocare l'avvio dell'evento espositivo fra i mesi di ottobre 2016 e febbraio 2017, compatibilmente con gli impegni già programmati dalla Direzione del Museo;
- a concedere al Comune di Comacchio per tutta la vigenza del presente protocollo la facoltà di utilizzare nella comunicazione relativa al nuovo Museo del Delta Antico la locuzione *partner del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*.